

Università degli Studi di Perugia

Facoltà di SCIENZE MM. FF. NN.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA (Classe L-31)

TITOLO I

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Prova finale*
- Articolo 7 - *Tirocinio*
- Articolo 8 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 9 - *Esami presso altre università*
- Articolo 10 - *Piani di studio*
- Articolo 11 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - *Docenti e Tutorato*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 14 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 15 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - *Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
- Articolo 17 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*
- Articolo 18 - *Norme finali e transitorie*

TITOLO I

Articolo 1 Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Informatica (Computer science) (Classe L-31 "classe LAUREE IN SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il Presidente del Corso di laurea è Prof. CARPI Arturo.

Attuale composizione della Commissione paritetica:

Docenti: Stefano Bistarelli, Andrea Formisano, Stefano Marcugini, Maria Cristina Pinotti,

Studenti: Bianchi Diego, Garofoli Domenico, Polizzi Davide, Tracolli Mirco.

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale

L'indirizzo internet del corso è www.informatica.unipg.it ; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/offertaformativa.

Articolo 2 Titolo rilasciato

Dottore in Informatica

Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di Laurea in Informatica ha l'obiettivo generale di rispondere alla domanda di figure professionali in grado di affrontare le esigenze della società dell'informazione in uno scenario di continua evoluzione delle tecnologie.

Per questo il laureato in Informatica dovrà possedere una solida formazione di base nel campo delle Scienze e Tecnologie Informatiche che, pur aperta a successivi affinamenti in corsi di livello superiore, consenta al laureato di inserirsi in attività lavorative che richiedono familiarità col metodo scientifico di indagine e comprensione degli strumenti matematici di supporto alle competenze informatiche necessari per la modellazione formale e l'analisi di sistemi e reti.

Dovrà inoltre possedere la capacità di utilizzo di metodi sperimentali per la valutazione di sistemi e reti informatici anche complessi, inclusi i metodi per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati mediante strumentazioni informatiche.

Il triennio del Corso di Laurea prevede una didattica teorico-pratica, con lezioni in aula, lezioni ed esercitazioni di laboratorio, progetti individuali e di gruppo.

Potranno essere svolte attività di didattica a distanza e potranno essere utilizzati strumenti di auto-apprendimento e auto-valutazione on line. E' prevista inoltre la possibilità di svolgere periodi di tirocinio formativo presso aziende, laboratori, strutture delle pubbliche amministrazioni e soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

I laureati in Informatica potranno svolgere attività professionale negli ambiti della progettazione, organizzazione e gestione di sistemi informatici, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Tipiche figure professionali sono il tecnico informatico, lo sviluppatore di applicazioni software, il gestore di reti informatiche, il progettista di sistemi informativi, il progettista di applicazioni in ambiente Internet o rete locale, il Web master, l'esperto di infrastrutture tecnologiche per il commercio elettronico, il progettista di architetture software, il progettista di applicazioni di calcolo scientifico.

Oltre a poter operare negli usuali ambiti quali:

- progettazione, produzione e distribuzione di prodotti e servizi informatici e telematici, sistemi per il web,
- progettazione di reti di elaboratori, sistemi distribuiti, sistemi telematici,
- formazione aziendale e istituzionale;
- consulenza ad imprese ed enti pubblici

I laureati in Informatica saranno in grado di operare, con adeguata competenza, negli ambiti specifici della progettazione e l'utilizzo di sistemi di acquisizione dati da apparecchiature scientifiche e/o industriali e della progettazione e la gestione di ambienti di realtà virtuale molecolare.

Con il titolo conseguito si può accedere ad una Laurea Magistrale o ad un Master di I livello.

Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Il corso è a numero libero. Possono iscriversi al Corso di Laurea tutti gli studenti in possesso di un titolo di diploma di scuola superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'utenza sostenibile è di 150 studenti.

Il titolo di studio richiesto è un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'iscrizione al Corso di Laurea, ai sensi di quanto disposto dal DM 270/04, le conoscenze richieste per l'accesso riguardano soltanto alcuni aspetti della matematica di base e di logica, che costituiscono la base del linguaggio scientifico, mentre non si ritengono indispensabili conoscenze pregresse di informatica.

I requisiti saranno verificati mediante un test di verifica della preparazione iniziale e nello stesso tempo di autovalutazione per lo studente, il cui esito non è vincolante per l'iscrizione.

Agli studenti del primo anno sarà proposto un test di valutazione della preparazione iniziale. Il test, a risposta multipla, verterà su argomenti di Matematica e Logica e verrà svolto il giorno 2 ottobre 2012 presso il Dipartimento di Matematica e Informatica.

Coloro che non avessero superato il suddetto test avranno la possibilità aggiuntiva di frequentare un corso di allineamento. Tale corso sarà organizzato dalla Facoltà di Scienze MMFFNN con un congruo numero di lezioni integrative che saranno tenute nell'ambito dell'insegnamento di "Analisi Matematica"

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 3 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le attività formative sono articolate in semestri.

Nel primo anno di Corso saranno svolte attività formative (di base e caratterizzanti) per un totale di 54 CFU .

Nel secondo anno di Corso saranno svolte attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative (per un totale di 60 CFU). E' previsto inoltre un esame a libera scelta dello studente.

Al terzo anno si troveranno insegnamenti caratterizzanti, affini e integrativi e a libera scelta dello studente.

Si prevede la possibilità di considerare piani di studio individuali, purché compatibili con il regolamento didattico, finalizzati anche a facilitare le esperienze in Università Europee.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Struttura del percorso formativo

Corso di Studio: L062 - Informatica - Perugia - Generale (2012)

Anno 1						
Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	CFU	Modalità di verifica
Attività formative di base	FORMAZIONE MATEMATICO-FISICA	MAT/05	Analisi matematica (<i>Mathematical Analysis</i>)	Analisi matematica - Modulo I (<i>Mathematical Analysis - Mod. I</i>)	6	Voto
	FORMAZIONE MATEMATICO-FISICA	MAT/05	Analisi matematica (<i>Mathematical Analysis</i>)	Analisi matematica - Modulo II (<i>Mathematical Analysis - Mod. II</i>)	6	Voto
	FORMAZIONE INFORMATICA DI BASE	INF/01	Architettura degli Elaboratori con Laboratorio (<i>Computer Architecture</i>)	Architettura degli elaboratori - Mod I (<i>Computer Architecture - Mod. I</i>)	6	Voto
	FORMAZIONE INFORMATICA DI BASE	INF/01	Architettura degli Elaboratori con Laboratorio (<i>Computer Architecture</i>)	Architettura degli Elaboratori con Laboratorio - Mod. 2 (<i>Computer Architecture - Mod. II</i>)	6	Voto
	FORMAZIONE MATEMATICO-FISICA	MAT/02	Matematica Discreta (<i>Discrete mathematics</i>)	Matematica Discreta - Modulo I (<i>Discrete mathematics - Mod. I</i>)	6	Voto
	FORMAZIONE MATEMATICO-FISICA	MAT/03	Matematica Discreta (<i>Discrete mathematics</i>)	Matematica Discreta - Modulo II (<i>Discrete mathematics - Mod. II</i>)	6	Voto
	FORMAZIONE INFORMATICA DI BASE	INF/01	Programmazione I con laboratorio (<i>Computer Programming I</i>)		9	Voto
Attività formative caratterizzanti	DISCIPLINE INFORMATICHE	INF/01	Programmazione II con laboratorio (<i>Computer programming II</i>)		9	Voto
Anno 2						
Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	CFU	Modalità di verifica
Attività formative di base	FORMAZIONE MATEMATICO-FISICA	MAT/06	Calcolo delle probabilità e statistica matematica (<i>Probability and mathematical statistics</i>)		6	Voto
	FORMAZIONE MATEMATICO-FISICA	FIS/01	Fisica generale (<i>Physics</i>)		6	Voto
Attività formative caratterizzanti	DISCIPLINE INFORMATICHE	ING-INF/05	Algoritmi e strutture dati con Laboratorio (<i>Algorithms and Data Structures</i>)	Algoritmi e strutture dati con Laboratorio - Modulo II (<i>Algorithms and Data Structures - Mod. II</i>)	6	Voto
	DISCIPLINE INFORMATICHE	INF/01	Algoritmi e strutture dati con Laboratorio (<i>Algorithms and Data Structures</i>)	Algoritmi e strutture dati con Laboratorio - Modulo I (<i>Algorithms and Data Structures - Mod. I</i>)	9	Voto
	DISCIPLINE INFORMATICHE	INF/01	Ingegneria del software (<i>Software engineering</i>)		6	Voto
	DISCIPLINE INFORMATICHE	INF/01	Linguaggi formali e compilatori (<i>Formal Languages and Compilers</i>)		6	Voto

	DISCIPLINE INFORMATICHE	INF/01	Sistemi operativi con laboratorio (<i>Operating systems</i>)		9	Voto
Attività affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)	Affini ed integrative	MAT/08	Calcolo Numerico (<i>Nimerical Analysis</i>)		6	Voto
	Affini ed integrative	IUS/01	Diritto dell'Informatica e delle Comunicazioni (<i>Computer and Information Technology Law</i>)	Il valore legale delle transazioni e dei documenti digitali (<i>The legal value of digital transactions and documents</i>)	2	Voto
	Affini ed integrative	IUS/01	Diritto dell'Informatica e delle Comunicazioni (<i>Computer and Information Technology Law</i>)	Sicurezza, privacy e aspetti penali relativi (<i>Security, privacy and relevant penal aspects</i>)	4	Voto
Prova finale e lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Lingua straniera		Lingua inglese (<i>English</i>)		3	

Anno 3

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	CFU	Modalità di verifica
Attività formative caratterizzanti	DISCIPLINE INFORMATICHE	INF/01	Architettura reti (<i>Network architecture</i>)		6	Voto
	DISCIPLINE INFORMATICHE	INF/01	Basi di dati e Sistemi Informativi con laboratorio (<i>Databases and information systems</i>)		9	Voto
	DISCIPLINE INFORMATICHE	INF/01	Linguaggi di realtà virtuale (<i>Virtual reality languages</i>)		6	Voto
	DISCIPLINE INFORMATICHE	INF/01	Sistemi aperti e distribuiti (<i>Distributed systems</i>)		6	Voto
	DISCIPLINE INFORMATICHE	INF/01	Sistemi multimediali (<i>Multimedia systems</i>)		6	Voto
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	A SCELTA DELLO STUDENTE	ING-INF/03	Tecniche di acquisizione dati (<i>Data acquisition systems</i>)		6	Voto
Attività affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)	Affini ed integrative	ING-INF/03	Reti di Calcolatori: Protocolli (<i>Networks and protocols</i>)		6	Voto
Prova finale e lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale		Prova finale (<i>Final exam</i>)		6	

Anno A Scelta

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	CFU	Modalità di verifica
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	A SCELTA DELLO STUDENTE	INF/01	Programmazione 3 (<i>Computer programming 3</i>)		6	Voto
	A SCELTA DELLO STUDENTE	FIS/07	Fisica medica (<i>Medical physics</i>)		6	Voto
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) - Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		Stage (<i>Stage</i>)		6	

L'elenco degli insegnamenti è riportato nell'allegato n. 1 al presente Regolamento di cui è parte integrante e sostanziale.

Articolo 6 Prova finale

Gli studenti completano il curriculum con un elaborato scritto (prova finale), relativo a un lavoro di tesi di laurea svolto in autonomia dallo studente, sotto la guida di almeno un docente relatore interno al CILL. La tesi deve essere relativa ad un argomento, riguardante l'informatica o sue applicazioni; deve illustrare i collegamenti del lavoro svolto con lo stato attuale delle conoscenze nel settore delle scienze e tecnologie informatiche e documentare gli eventuali risultati originali ottenuti. Il lavoro può essere eventualmente svolto durante il tirocinio presso un'azienda o ente esterno.

La prova finale, per il conseguimento della laurea consiste nella presentazione di tale elaborato di fronte a una Commissione formata da 7 membri. e dà luogo all'acquisizione di 6 CFU.

Sono previsti, ogni anno, almeno 4 sessioni di laurea ordinarie.

Il voto della prova finale della laurea in Informatica, espresso in centodecimi, è ottenuto sommando tre componenti (il punteggio base, il punteggio delle lodi, e il punteggio per la tesi) e poi arrotondando all'intero più vicino. L'aggiunta di un altro punto è a discrezione della Commissione per casi particolari. Se la somma così ottenuta è almeno 110, la Commissione di laurea decide se attribuire al candidato la lode. Tale decisione deve essere presa all'unanimità. Le quattro componenti del voto di laurea sono le seguenti:

1. Il punteggio base è calcolato sulla base del curriculum del candidato con la seguente procedura:

(a) a ogni credito acquisito dal candidato tramite un'attività formativa presente sul suo piano di studi che preveda un voto, è attribuito un valore corrispondente a questo voto (espresso in trentesimi),

(b) sono quindi scartati i 6 crediti a cui è attribuito il valore inferiore,

(c) infine viene calcolata la media aritmetica dei valori attribuiti ai crediti rimanenti; il punteggio base è questa media espressa in centodecimi.

2. Il punteggio delle lodi, espresso in centodecimi, è pari a 0,25 per ogni lode relativa a un corso di 6 CFU, in proporzione per gli altri corsi, fino a un massimo di 2 punti.

3. Il punteggio per la tesi, espresso in centodecimi, va da un minimo di 0 ad un massimo di 6 punti, per tesi di tipo sperimentale, implementativa e/o di ricerca, da un minimo di 0 ad un massimo di 3 per una tesi compilativa.

Articolo 7 Tirocinio

I 6 CFU relativi a queste attività sono di norma acquisiti con un tirocinio che può essere fatto presso una azienda o un laboratorio universitario o di un ente di ricerca.

Possono essere riconosciuti crediti all'interno di questa sezione anche per la partecipazione ad attività formative di altra natura volte ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro. Un apposito regolamento disciplina le modalità da seguire per ottenere il riconoscimento di questo tipo di attività formative.

Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Attività a scelta dello studente:

In questa sezione lo studente può far valere competenze comunque acquisite per un totale di 12 CFU, purché coerenti col progetto formativo del proprio piano di studi.

In linea di massima è considerato coerente ogni insegnamento delle classi Informatica, Matematica, Fisica, Chimica, Ingegneria, Economia, Statistica, Giurisprudenza, purché i contenuti non siano ripetizioni dei contenuti di altro insegnamento già previsto nel piano di studi. In caso di sovrapposizione parziale di contenuti, l'attività formativa potrà essere riconosciuta con un minor numero di crediti (o con gli stessi crediti e esame integrativo su argomento correlato).

Insegnamenti di altre classi possono essere accolti se corredati da coerente motivazione. Similmente anche le attività formative di altra natura che non trovano capienza nelle sezioni seguenti possono essere inserite all'interno delle attività a scelta libera, purché coerenti col progetto formativo.

Il Consiglio di Intercorso programma ogni anno un adeguato numero di corsi, compatibilmente con le risorse della docenza, finalizzate a offrire valide opportunità per esercitare le scelte libere.

Conoscenza lingua Inglese

Il livello di competenza richiesto è A2 nella classificazione del Consiglio di Europa a cui corrisponde l'assegnazione di 3 CFU.

Articolo 9 Esami presso altre università

I crediti acquisiti dallo studente nell'ambito del programma Erasmus (o di convenzioni con Università di paesi extraeuropei) sulla base di un piano di studi nella università estera predefinito e approvato dalla competente struttura, sono riconosciuti integralmente nei termini previsti. Se lo studente modifica il suo programma durante la permanenza all'estero, i crediti sono riconosciuti con criteri analoghi a quelli applicati per i trasferiti da altro corso di laurea di classe informatica, senza l'applicazione dei criteri sulla non obsolescenza.

Simili procedure si applicano nel caso di riconoscimento crediti dello studente iscritto a Perugia che segua attività formative presso altre università italiane nell'ambito di apposite convenzioni.

Articolo 10

Piani di studio

Possono essere presentati piani di studio individuali, purché compatibili con il Regolamento Didattico, soprattutto al fine di facilitare le esperienze Erasmus, le collaborazioni con le altre sedi e i trasferimenti.

Il piano di studi può essere modificato entro 15 giorni dall'inizio di ogni successivo semestre alla luce della effettiva offerta formativa del semestre e delle compatibilità d'orario.

I piani di studio sono visionati dalla commissione Paritetica, nella prima seduta utile in caso di revisione di un piano di studi precedente che suggerisce al Consiglio se approvarli, approvarli con correzioni o respingerli. Le motivazioni per le correzioni o per il rigetto, proposte dalla Commissione, vengono comunicate allo studente, il quale può modificare il piano di studi o affidarsi alle decisioni del Consiglio. Il Consiglio delibera alla prima seduta utile.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 01/10/2012.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet di Facoltà.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12

Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

CARPI Arturo (INF/01)
MARCUGINI Stefano (INF/01)
PINOTTI Maria Cristina (INF/01)
TASSO Sergio (INF/01)

I tutor del corso di studio sono:

BAIOLETTI Marco
GENTILINI Raffaella
PALLOTTELLI Simonetta

Sono previste le seguenti modalità di tutorato: Tutorato personale. È attivo un servizio di tutorato personale, finalizzato a facilitare la soluzione dei problemi legati alla condizione di studente e al metodo di studio. A richiesta dello studente, il tutore fornisce assistenza nella scelta degli insegnamenti liberi e della tesi. Ogni anno viene reso noto un elenco di docenti disponibili. La loro attività è coordinata da un docente responsabile, nominato dal Consiglio che è membro di diritto della Commissione Paritetica. Lo studente può indicare il nome del docente che preferisce per tutore personale e cambiare tutore quanto ne ravveda la necessità; in mancanza di scelta, il tutore personale viene nominato d'ufficio, entro due mesi dall'inizio delle lezioni. Anche il docente può rinunciare al suo ruolo di tutore per sopraggiunti impegni personali o scientifici, e quando ravveda difficoltà di dialogo con lo studente. Tutorato d'aula. Il tutorato d'aula è svolto dal docente o da collaboratori ufficiali a ciò demandati. Si tratta per lo più di esercitazioni finalizzate a meglio comprendere la teoria e imparare a applicarla. Tutorato di sostegno. Ogni docente fornisce un orario di ricevimento settimanale, durante il quale uno studente può chiedere chiarimenti sulle lezioni. In taluni casi questo servizio è svolto anche da altri collaboratori sotto la responsabilità del docente.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13

Propedeuticità e obblighi di frequenza

La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata. Non sono previste propedeuticità.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

I passaggi agli anni successivi sono regolati dal regolamento Procedure Termini e Tasse d'Ateneo.

Trasferimento da corso di laurea di classe L-31 di altra Università

Salvo la verifica della non-obsolescenza, i crediti acquisiti nell'università d'origine, vengono integralmente riconosciuti, con la convalida degli esami corrispondenti. Nel caso, peraltro frequente, che non esista una buona corrispondenza fra i programmi dei corsi originari e i programmi della nostra sede si opera con i seguenti criteri:

- limitatamente ai corsi obbligatori dei primi due anni, se nel programma dei corsi d'origine manca una parte consistente del programma del corso di destinazione (o se il numero di crediti del corso di origine è inferiore di più di 1 al numero di crediti del corso di destinazione) si provvede a un colloquio integrativo sulla materia mancante con l'eventuale assegnazione di ulteriori crediti, fino alla concorrenza del valore in crediti del corso di destinazione; se invece nel corso di origine sono presenti conoscenze di argomenti non previsti nei corsi attivati a Perugia si provvede all'assegnazione di un congruo numero di crediti, utilizzabili nelle attività formative a libera scelta, a meno che, con l'eventuale aggiunta di un colloquio integrativo, non possa essere concessa la convalida in un ulteriore insegnamento. È possibile anche il riconoscimento complessivo di un insieme di corsi della Università di provenienza per un insieme di corsi della nostra sede.
- per la convalida di insegnamenti del terzo anno, si procede con la dovuta elasticità nella verifica delle corrispondenze fra i programmi, avendo maggior attenzione al valore culturale che non all'aspetto propedeutico delle conoscenze.
- nelle pratiche di convalida si riconosce il voto acquisito nell'Università di origine; in caso di convalide

complessive di un insieme di corsi si distribuiscono i voti sui corsi di destinazione in modo da replicare al meglio la distribuzione di partenza. Il colloquio integrativo, se superato, non determina variazione del voto precedente, salvo diversa indicazione del Consiglio.

Trasferimento da corso di laurea di altra classe

In questo caso la casistica è così complessa da non potersi definire a priori. In linea di massima se lo studente proviene da un corso di laurea di classe Matematica, Fisica, Ingegneria, si applicano criteri analoghi a quelli applicati per il trasferimento dai corsi di laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche; negli altri casi si dovrà valutare (eventualmente ricorrendo a colloqui integrativi) la profondità delle conoscenze e non solo la loro estensione.

Riconoscimento crediti a seguito di riattivazione degli studi dopo un'interruzione o una decadenza.
Valgono i criteri precedenti, con la verifica della non obsolescenza.

Articolo 15 **Studenti iscritti part-time**

Gli studenti iscritti part-time, in quanto impegnati in attività lavorative, presenteranno un piano di studi che verterà sottoposto alla approvazione del CILL.

Per gli studenti che si iscrivono come studenti part-time e con un piano di studi individuale che preveda diversa articolazione del percorso formativo, saranno programmate attività didattiche ad hoc.

In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi approvato dal Consiglio di Corso di Studio, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16 **Norme per i cambi di regolamento degli studenti**

L'Università assicura la conclusione dei corsi di laurea in Informatica (ex D.M. 509), e il rilascio del relativo titolo di studio agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti. Consente altresì la facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo ordinamento.

Articolo 17 **Approvazione e modifiche al Regolamento**

Le modifiche al presente regolamento potranno essere proposte al Consiglio dal Presidente o da un terzo dei membri e si intenderanno approvate qualora risultasse favorevole a maggioranza assoluta dei presenti. Le modifiche dovranno essere sottoposte al Consiglio di Facoltà. Ovviamente il regolamento sarà modificato, qualora un cambiamento nella normativa generale per la didattica evidenziasse incongruenze o necessità di integrazione. Il presente regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al corso di studio ed ha validità almeno per i due anni successivi alla entrata in vigore e comunque fino alla emanazione del successivo regolamento, nel rispetto delle normative più favorevoli per gli studenti. Eventuali problematiche interpretative saranno analizzate dal CILL.

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento.

Articolo 18 **Norme finali e transitorie**

L'Università assicura la conclusione dei corsi di laurea in Informatica (ex D.M. 509), e il rilascio del relativo titolo di studio agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti. Consente altresì la facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo ordinamento.